



## **Versione corretta della seduta consiliare del 20 giugno 2011**

Presenti: 18 componenti consiliari.

Assenti: Nadia Passarini, Maurizio Mantovani, Marco Evangelisti

Scrutatori: Andrea Rovetto, Mauro Tinarelli, Paolo Sgarbi

E' presente l'Assessore non consigliere Luca Mazzanti

Non è presente alcun componente del Collegio dei Revisori dei Conti

### **Oggetto n. 1      APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 18 APRILE 2011. ( deliberazione di C.C. n. 25 del 20/06/2011)**

Sindaco: Qualche osservazione sul verbale. Prego.

Lorenzo Venturoli a pagina 29 la riga 31 relativa al comparto 36 invece è il comparto 3.6.

Sindaco: Pagina 29 riga 31, adesso quando riesco ad arrivare alla riga, il comparto C 3.6 è 3, C 3.6

Venturoli: dice definizione del terreno agricolo .....

Sindaco: In area edificabile aggiungiamo anche l'in che manca, comparto C 3.6 e in area edificabile, pagina 33.

Venturoli: Alla pagina successiva la 30 alla riga 15 sempre la stessa cosa relativa al comparto C3 invece è C 3.6

Sindaco: C 3.6 il quarto esemplare relativo al comparto C 3.6 bene, C 3.6

Venturoli: alla riga 33 più sotto dice accedrebbe invece è accetterebbe.

Sindaco: Dov'è la riga scusi.

Venturoli: 33

Sindaco: Accedrebbe accetterebbe una d al posto di una t di non ricevere quanto dovuto.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 18 componenti consiliari  
Votanti: 18 componenti consiliari  
Favorevoli: 18 componenti consiliari  
Contrari: //  
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 1.

*Entrano i Consiglieri Maurizio Mantovani e Nadia Passarini, sono presenti n. 20 componenti consiliari*

**Oggetto n. 2      APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DEI SERVIZI SCOLASTICI ED EXTRASCOLASTICI.  
( deliberazione di C.C. n. 26 del 20/06/2011)**

Aude Pinardi: Buonasera a tutti signori consiglieri. Andiamo ad approvare in via definitiva il nuovo regolamento dei servizi scolastici che era già passato in dicembre, successivamente in febbraio alla commissione servizi alla persona, senza osservazioni nè variazioni da parte dei consiglieri presenti. Il nuovo regolamento si rende necessario per il normale aggiornamento alla nuove normative di legge in particolare per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, la refezione scolastica, con le nuove diete che sono previste per chi ha necessità di cibarsi in modo particolare per motivi o di salute o religiosi, e per quanto riguarda soprattutto il servizio del trasporto scolastico che vede la presenza di nuove e più stringenti responsabilità da parte degli autisti e che nel precedente regolamento non prevedeva diciamo così la raccolta l'accoglienza da parte dei genitori degli alunni trasportati alla fermata e che invece la legge impone che ci sia. Queste sono le variazioni più di rilievo andiamo ad oggi a dare l'approvazione più definitiva, dopo che la giunta ne aveva già dato una prima approvazione in modo che le iscrizioni fossero già adeguate alla presenza di questo nuovo regolamento.

Sindaco: Chi chiede la parola? Prego consigliere Mingozzi.

Stefano Mingozzi: Buonasera, come ho già avuto modo di dire in commissione, la lettura di questo nuovo regolamento, secondo noi non ha evidenziato particolari punti di criticità. In commissione io ho chiesto alcune informazioni che mi sono state date in maniera chiara ed esauriente e mi sono solo raccomandato affinché questo regolamento abbia la diffusibilità maggiore, che venga consegnato ad ogni famiglia il cui bambino sia iscritto ad una qualsiasi attività scolastica o extrascolastica, sia consegnata una copia del regolamento. Di questo il Vice sindaco assessore Pinardi ha dato ampia rassicurazione per cui da parte nostra non c'è motivo per cui non siamo favorevoli. Grazie.

Sindaco: La ringrazio. Qualcun altro chiede la parola? Prego Consigliere Casoni.

Aldo Casoni: Buonasera a tutti. Il regolamento che è posto in discussione questa sera per l'approvazione è stato oggetto come si è detto prima di una riunione dalla commissione consiliare. Il suo impianto l'impianto del regolamento apporta alcune modifiche rispetto ai

precedenti regolamenti o ai regolamenti diciamo così che sono in vigore tuttora. Alcune modifiche, ma riprende le linee guida essenziali che sono presenti appunto nel regolamento dei servizi dei singoli regolamenti ora vigenti. Certamente il nostro gruppo condivide l'accorpamento dei regolamenti dei 4 regolamenti relativi ai diversi servizi in un unico regolamento. Da un ulteriore approfondito esame che il nostro gruppo ha fatto relativamente al regolamento sono emerse alcune osservazioni, domande che vorrei porre questa sera. Per quel che riguarda il servizio di trasporto ci è stato riferito che dall'anno scolastico che si è appena ultimato, per le scuole medie non viene più fornita da parte dell'amministrazione comunale, la disponibilità dei mezzi di trasporto per quel che riguarda le visite guidate nei luoghi vicini a Molinella mentre precedentemente veniva garantito questo servizio. Veniva garantita una visita guidata per classe quindi per tutto l'istituto comprensivo di Molinella quindi per la materna, per le elementari, per le medie. Ora a quanto ci risulta questo servizio è a pagamento. Quindi chiediamo se ciò corrisponde al vero e se la risposta dovesse essere affermativa chiediamo le motivazioni che hanno indotto l'amministrazione a tale decisione. Questa è un'osservazione che non è proprio pertinente per quel che riguarda il discorso e la trattazione dell'argomento di questa sera, però abbiamo ritenuto opportuno cogliere questa opportunità per porre questa domanda. Poi nell'articolo 13 del regolamento quello che fa riferimento agli accompagnatori avremmo una osservazione ed una proposta. Ecco l'osservazione che francamente mi era sfuggita durante la riunione della commissione consiliare relativa alle responsabilità dell'accompagnatore il quale dice testualmente: è tenuto a verificare che il bambino compia correttamente le operazioni di salita e di discesa dal mezzo e non può essergli attribuita nessuna responsabilità per fatti antecedenti alla salita ed alla discesa. Ecco si tratta qui di una precisazione, cioè fatti antecedenti e successiva rispettivamente alla salita ed alla discesa ecco quindi formulato in questo modo era più chiaro perché altrimenti ci sembrerebbe che non si potesse ritenere responsabile per qualunque fatto sia antecedente alla salita, che alla discesa, ecco. Ma questa è soltanto una piccola precisazione. Però sempre per quanto riguarda l'accompagnatore il testo del regolamento dice che le funzioni dell'accompagnatore sono curare le operazioni di salita e di discesa dei bambini, curare la consegna dei bambini alla scuola di appartenenza, ai loro genitori o loro delegati, sorvegliare i bambini durante il percorso. Poi alla fine del paragrafo relativo appunto agli accompagnatori si dice che in caso di assenza di accompagnatore le relative sono svolte dall'autista. Ecco io mi domando appunto come può fare l'autista che è già impegnato nella guida durante il percorso a sorvegliare i bambini? E quindi a questo proposito per quanto riguarda appunto la sicurezza dei ragazzi durante il trasporto, soprattutto in questo caso in assenza dell'accompagnatore, le funzioni vengono appunto svolte dall'autista con tutte le difficoltà appunto che si trova ad affrontare, abbiamo pensato di proporre che venga valutata di dotare i sedili degli scuolabus di una cintura di sicurezza. Questa potrebbe avere una doppia valenza, una relativa appunto alla sicurezza nel caso di una frenata brusca, l'altra come deterrente affinché i ragazzi diciamo trovino agevole o muoversi durante il trasporto. Ecco valutare quindi la possibilità di dotare i sedili dello scuolabus di una cintura di sicurezza programmando magari questo costo nell'arco di più anni per evitare di gravare ulteriormente sulle casse comunali adeguato appunto i mezzi questi mezzi di trasporto nel tempo un po' per volta diluendo il costo su più annualità. Crediamo comunque che questo potrebbe essere un buon investimento per la sicurezza degli studenti e anche per chi, in questo caso l'autista, si dovesse trovare nella situazione di dover sostituire per quel che riguarda la funzione del controllo durante il trasporto l'accompagnatore assente. Infine abbiamo una considerazione, anche questa non è proprio pertinente all'oggetto della discussione di stasera, ma che tuttavia riteniamo come gruppo doveroso fare in questa sede, poiché riguarda l'ambito della scuola, delle politiche scolastiche. A nostro avviso le strutture della scuola materna di Molinella e del Nido di Molinella richiederebbero un adeguamento alle nuove esigenze della nuova

popolazione molinellese. Chiediamo quindi se l'amministrazione ha valutato l'ipotesi di un ampliamento di queste strutture magari coinvolgendo in una fase di elaborazione progettuale anche i gruppi consiliari presenti in consiglio comunale attraverso lo strumento delle commissioni consiliari permanenti. Grazie.

Sindaco: Vuol dare la risposta subito o aspettiamo se c'è qualcun altro che chiede aspetta. Qualcun altro chiede la parola? Prego Consigliere Venturoli.

Lorenzo Venturoli: La prima cosa che volevo chiedere è sarebbe stato necessario fossero stati messi i verbali che ha fatto la commissione competente, affinché uno aveva la possibilità di poterci ragionare e discutere. Entrando nel merito all'articolo 5 è il funzionamento della struttura, preparazione dei pasti, secondo me, visto i costi, visto le necessità sarebbe utile cominciare a ragionare per fare un centro unico in modo da avere più spazi nelle scuole e avere un costo sicuramente molto più adeguato al servizio.

Sindaco: Qualcun altro chiede la parola? Prego consigliere Pinardi.

Aude Pinardi: Grazie. Sul centro unico prenderemo in considerazione la proposta non ne parliamo stasera, perché questo è un regolamento, comunque è una possibilità. Per quanto riguarda invece le questioni poste dal consigliere Casoni, quelle nel merito per quanto riguarda l'assenza dell'accompagnatore qui forse non è chiarito bene, ma è ovvio che si tratterebbe solo ed esclusivamente di una questione di emergenza perché l'accompagnatore che si ammala o che è assente viene sostituito da altro accompagnatore come da contratto di servizio. Se in un viaggio di ritorno o in una determinata situazione si dovesse assentare per emergenze, urgenza, malattie imprevisti ecco che allora per riuscire a portare i ragazzi a destinazione bisogna che l'autista gioco forza si improvvisi anche guardiano, ma sarebbero casi veramente rari e si spera che capitino il meno possibile. Mentre invece per quanto posso capire io su quel paragrafo lei propone di scriverlo così: non può essergli attribuita nessuna responsabilità per fatti antecedenti alla salita o successivi alla discesa. Quindi di spostare le parole in questo senso, si può accogliere secondo me va bene effettivamente è più chiaro.

Sindaco: Sì è più chiaro, andiamo avanti senza problemi.

Aude Pinardi: Le visite guidate aspetti, la visita guidata no non è esattamente così, noi all'inizio dell'anno abbiamo fatto un incontro con la Preside delle scuole la Mara Neri con la quale si è fatto un discorso complessivo sul trasporto scolastico includendo anche le nuove esigenze della scuola di Marmorta che aveva dei problemi di mensa sottodimensionata rispetto al numero dei bambini quindi per accontentare la richiesta della scuola e dei genitori di rimanere a Marmorta e di non trasferirsi a Molinella, abbiamo mosso gli autisti impiegato gli autisti per il trasporto pasti così come l'USL chiedeva. Questo maggiore impegno orario naturalmente, perché le risorse sono limitate, ha tolto delle ore alle gite scolastiche per cui la Preside, in accordo con noi, ha preferito rinunciare a qualche gita scolastica piuttosto che trasferire da Marmorta le scuole, va anche aggiunto il fatto che il ridotto numero di ore a disposizione degli insegnanti non gli consente poi di fare tutte queste gite quindi anche loro avevano la necessità di ridurle per fare meno ore. L'accordo però che avevamo con la Preside era quello di farci sapere in ogni occasione quando avrebbe avuto bisogno di fare le gite scolastiche anche perché non era detto che noi le avessimo negate quindi, in ogni occasione, la Preside poteva, ci ha chiesto di fare delle gite e le sarebbero state accordate in virtù delle nostre possibilità naturalmente, degli orari e degli straordinari che erano a disposizione, quindi non era così rigida come disposizione, le visite guidate le potevano fare accordandosi

con un congruo anticipo un congruo avviso di anticipo diciamo così. Materne ed Asilo Nido, allora sugli asili nido le esigenze di ampliamento per ora non ci sono, la verità è che quest'anno abbiamo avuto qualche richiesta in meno rispetto all'anno scorso, e che negli anni a venire le statistiche dei bambini in età da asilo nido e da materna da asili nido più che altro non da materna non stanno crescendo quindi per ora ..... (viene interrotto) fino ai tre anni diciamo così quindi non è così urgente l'asilo nido, sulla materna forse ci sarebbe bisogno di una sezione in più anche senza forse, sicuramente. Noi abbiamo anche lo spazio per farla e abbiamo anche già fatto la richiesta al Provveditorato o al Dirigente si chiama ad oggi aspettiamo che ci vengano assegnati due insegnanti dal Provveditorato per aprire questa sezione anche se la verità che sono almeno due anni che su tutta la Provincia di Bologna non vengono assegnati insegnanti se non in numero di due tre in tutta la Provincia. Insomma diciamo che noi abbiamo mosso tutto quello che potevamo muovere per ottenere questa nuova sezione, ho qualche dubbio che dal Ministero arrivino gli insegnanti necessari per aprirla.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 20 componenti consiliari  
Votanti: 19 componenti consiliari  
Favorevoli: 19 componenti consiliari  
Contrari: //  
Astenuiti: n. 1 componente consiliare ( Lorenzo Venturoli)

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 2.

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: n. 20 componenti consiliari  
Votanti: n. 20 componenti consiliari  
Favorevoli: n. 20 componenti consiliari  
Contrari: //  
Astenuiti: //

**Oggetto n. 3      ART. 96 D.LGS. 18/8/2000 N. 267 - INDIVIDUAZIONE ORGANISMI COLLEGIALI INDISPENSABILI PER I FINI ISTITUZIONALI ANNO 2011.  
( deliberazione di C.C. n. 27 del 20/06/2011)**

Segretario Generale: Questa deliberazione consiste in un adempimento formale, voluto dalla legge, dal testo unico, che nell'intento di garantire efficacia all'azione amministrativa, dispone che periodicamente, con decadenza almeno semestrale e con disposizione che è di carattere ordinatorio il Consiglio Comunale o la Giunta Comunale, secondo le rispettive competenze, deve fare una ricognizione di quelle che sono le commissioni che ritiene fondamentali per l'esercizio dell'attività amministrativa. Quindi, cosa che succede nel caso presente, il Consiglio Comunale va a verificare quelle che sono le commissioni che ritiene

possano essere indispensabili al corretto funzionamento dell'attività amministrativa dell'ente Comune e va ad indicare quali formalmente siano queste commissioni. Nel caso specifico, come risulta dagli atti in istruttoria, le commissioni in questione sono: due commissioni consiliari, cioè quella permanente servizi alla persona e quella permanente governo del territorio, la commissione elettorale comunale e la commissione comunale per la formazione degli elenchi dei giudici popolari.

Sindaco: La ringrazio. Qualcuno chiede la parola? Prego Consigliere Casoni.

Aldo Casoni: Il voto del Partito Democratico per questo punto all'ordine del giorno sarà favorevole. Cogliamo così l'occasione così come abbiamo fatto anche altre volte di proporre, abbiamo fatto anche delle richieste specifiche, però non abbiamo mai ottenuto una risposta, che venga costituita un'altra commissione consiliare oltre a quelle già costituite, cioè una commissione consiliare permanente che si occupi del settore amministrativo finanziario. Quindi una commissione che sia specifica dedicata al bilancio come è presente in tanti altri comuni. Si tratta questa di una proposta che avanziamo ogni volta che abbiamo l'occasione di poterla fare e in momenti in cui si tratta questi argomenti che non sono tanti non sono nemmeno tanti i Consigli Comunali convocati, e riteniamo le commissioni consiliari uno strumento estremamente valido ed importante, questi organismi sono previsti dalla legge 267 sono previste dal nostro Statuto e quindi varrebbe la pena utilizzarli e aumentarli anche come prima ho appunto detto. Sono strumenti io non dico niente di nuovo sono utili per un maggior coinvolgimento da parte dell'amministrazione dei Consiglieri Comunali, per approfondire maggiormente i temi che poi debbono essere dibattuti in Consiglio Comunale, e quindi credo che sia uno strumento da utilizzare e da implementare. Grazie.

Sindaco: Bene, qualcun altro chiede la parola? Prego Consigliere Sgarbi.

Paolo Sgarbi: Buonasera a tutti noi aggiungiamo alla richiesta del Consigliere Casoni un'altra richiesta che già avevamo fatto a suo tempo la richiesta di una commissione sul regolamento del Consiglio Comunale che poi nel frattempo è stato modificato senza consultare le opposizioni, quindi a maggior ragione riteniamo che questo strumento potrebbe essere uno strumento utile al buon funzionamento del nostro organo istituzionale per cui non avendo avuto risposta positiva su questo tema, per dare un segnale all'amministrazione votiamo anche se ovviamente siamo a favore della costituzione delle commissioni obbligatorie per legge diano comunque voto contrario per sottolineare questa esigenza che riteniamo importante. Grazie.

Sindaco: Bene. Qualcun altro chiede la parola? Se non ci sono altri consiglieri che chiedono la parola concludo brevemente. Voi sapete come la pensiamo noi sulle commissioni consiliari, noi le facciamo al minimo, perché gli argomenti che vengono trattati, vengono trattati in Consiglio Comunale, gli ordini del giorno vengono presentati in Consiglio e qui in Consiglio ognuno ha il diritto di dire qui vari argomenti ciò che pensa, riteniamo che un aumento di queste commissioni non serva al buon andamento al buon funzionamento del Consiglio Comunale tutto lì.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 20 componenti consiliari

Votanti: 19 componenti consiliari

Favorevoli: 17 componenti consiliari

Contrari: n. 2 componenti consiliari ( Paolo Sgarbi e Stefano Mingozzi)

Astenuti: n. 1 componente consiliare ( Lorenzo Venturoli)

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 3.

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: n. 20 componenti consiliari

Votanti: n. 20 componenti consiliari

Favorevoli: n. 20 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: //

**Oggetto n. 4      DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 39 DEL 18.04.2011 RELATIVA A  
"BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE ANNO 2011:  
VARIAZIONE" - PROVVEDIMENTI AI SENSI ART. 175, 5°  
COMMA - D. LGS. 267/2000.  
( deliberazione di C.C. n. 28 del 20/06/2011)**

Franca Ramanzin: La Giunta Comunale in data 18 aprile con provvedimento n. 39 ha adottato una variazione, variazione al bilancio consentita ai sensi dell'art. 175 comma 4. Questa variazione doveva essere sottoposta alla ratifica da parte dell'organo consiliare nei 60 giorni, 60 giorni sono trascorsi sono 61 per cui la delibera che è posta all'attenzione del Consiglio è la delibera di ratifica, ma ritenuto di applicare l'articolo 175 che ne fa salvi gli effetti in quanto è un atto decaduto. Però i provvedimenti sono comunque salvaguardati come sono salvaguardati i rapporti che sono sorti in base a questa deliberazione per cui viene adottata la ratifica ai sensi dell'art. 175 comma 5. Con questo delibera consiliare, con questa delibera la Giunta ha adottato alcune modifiche al piano esecutivo e al bilancio di esercizio in particolare si sono adeguati i costi relativi al personale dipendente, alcuni rapporti di lavoro erano cessati per cui si è ritenuto necessario e utile rideterminare il costo del personale in modo da avere la base effettiva ed imponibile per quanto riguarda la base di calcolo relativo all'intervento relativo al costo del personale in quanto il decreto 78 ne pone diverse limitazioni. Poi sono stati adeguati altri interventi in seguito alla gara che era stata espletata per servizio di pulizia degli uffici per cui si riteneva necessario effettuare degli interventi degli storni e di integrazione da un intervento all'altro, era necessario prevedere sia l'entrata sia l'uscita per le somme necessarie per lo svolgimento dei referendum che si sono poi svolti il 12 e 13 giugno scorso e alcuni interventi di spesa deficitari che sono stati integrati con storno di fondi. La variazione ha comunque consentito il pareggio del bilancio ed è stato possibile con maggiori entrate pari a 30.200 minori spese per 171.291, e che compensa le maggiori spese previste e necessarie per 201.491. E' stato anche variato il piano degli investimenti per consentire l'uscita verso Molinella Futura per il trasferimento dei contributi necessari per la

corresponsione ai soci attuatori dei nuovi comparti e anche del PRG e anche per l'attuazione della delibera del Consorzio della Bonifica Renana sempre per la realizzazione degli interventi Bacini scolanti Bonello e Scacerna. Nella stessa delibera è stato rideterminato il valore relativo alle spese per incarichi di collaborazione perchè era necessaria una piccola rettifica ed è stato rideterminato in 52.586,22 che comunque rispecchia e rispetta il 20% del limite previsto sul 2009. Sulla delibera è stato richiesto il parere al Collegio dei revisori che ha espresso parere favorevole.

Sindaco: la ringrazio chi chiede la parola? Prego Consigliere Caradonna.

Vincenzo Caradonna: Buonasera a tutti. Io volevo chiedere alcuni chiarimenti su alcune voci che sono entrate in questa variazione di bilancio. Innanzitutto chiedevo alla pagina quando parla di Giunta dunque alla pagina 3 dove dice vista la necessità di apportare variazione di bilancio di previsione in seguito alla segnalazione del responsabile del servizio concernente una diversa destinazione delle risorse necessarie, poi ci sono 5 punti ecco io chiedevo l'ultimo punto, integrazione di spese per acquisti vari iniziative sociali e culturali se è possibile avere una specifica di questa voce e se è possibile a meno che non sia scritta qua dietro, però mi sembra che non è specificato nulla. L'altra cosa che invece chiedevo era quella che si riferisce al trasferimento alla società patrimoniale Molinella Futura dei contributi versati da soggetti privati attuatori dei nuovi comparti del PRG onde consentire la nuova realizzazione della nuova tangenziale, quindi io chiederei innanzitutto di specificare in che cosa consiste questo trasferimento, cioè quali sono i contributi versati e chi sono questi soggetti privati a chi ci si riferisce, e se questi contributi versati sono oneri di urbanizzazione o che cosa sono insomma se ci potete dare qualche dettaglio specifico su questa voce che noi riteniamo insomma importante anche perchè si riferisce alla tangenziale e sulla quale l'ultima volta c'erano state un po' di questioni, perchè è venuto fuori il fatto che mentre precedentemente si sapeva che questa tangenziale doveva essere costruita con il contributo misto comune privati, poi è venuto fuori invece che i privati riescono a pagarla tutta, modificando chiaramente il costo anche che poi dopo si riversa non solo sui costruttori, ma probabilmente anche su chi deciderà di andare ad abitare in quella zona e quindi chiediamo appunto di sapere a cosa si riferiscono questi interventi di trasferimento alla società Molinella Futura. Poi l'ultima cosa noi avevamo già fatto una proposta precedentemente per ridurre quando si parlava di riduzione di spesa anche il costo della stampa del comune che riteniamo eccessiva, quindi ecco su questo punto dove si parla di collaborazione riferita all'addetto stampa ecco noi non concordiamo perchè riteniamo che ci sia spazio per potere dare un compenso più adeguato alla attuale situazione di criticità economica del comune e in generale della situazione globale che viva il paese. Grazie.

Sindaco: Bene, la ringrazio. Qualcun altro chiede la parola? Prego Consigliere Venturoli.

Lorenzo Venturoli: Ho visto qui il riferimento al Bonello e alla Scacerna c'è una delibera del Consiglio Comunale del 20.12.2010 che l'importo era 330.000 euro giusto nella convenzione fatta e qui mi trovo 706.000 euro quindi volevo chiedere com'è. Cioè noi abbiamo una delibera nella convenzione con la Bonifica Renana con 330.000 euro giusto?

Franca Ramanzin: Consigliere Venturoli 700 è la risorsa di entrata perchè le abbiamo conglobate perchè era sempre un trasferimento mentre in uscita anche nell'intervento si trova due interventi di 330.000 uno relativo alla Bonifica e l'altra è relativo alla Molinella Futura non sono 700 solo per Molinella Futura cioè era questo che chiedeva?

Venturoli: Cioè il trasferimento a Molinella Futura sono di 706.000 giusto? E servono 330.000 euro a questo le altre servono per pagare le consulenze esterne per pagare che cosa cioè la differenza no? Qui c'è 706.000 dove dice l'intervento per consentire l'attuazione tra il Consorzio della Bonifica Renana e il Comune per la realizzazione degli interventi per la compensazione della zona di urbanizzazione insistente esistenti nei bacini scolanti Bonello di Molinella e Scacerna di cui alla delibera n. 61 del 21 che è questa giusto? L'impegno per consentire il trasferimento alla società Molinella Futura dei contributi versati dai soggetti privati attuatori dei nuovi comparti onde consentire la realizzazione della nuova tangenziale. Tali maggiori spese sono finanziate dalle entrate derivanti dai contributi versati dai soggetti attuatori individuati per pari importo investimenti e così. Quindi non riesco a capire le due cose cioè questo allora i contributi per la tangenziale servono per pagare la tangenziale giusto? E quindi non c'entra niente la delibera del 20.12 Giusto?

Franca Ramanzin: Scusi sono due cose diverse sì. Però non erano previste in bilancio per cui abbiamo dovuto fare la variazione, cioè quella del 20 di dicembre non trovava il corrispondente intervento di spesa e la risorsa di entrata quello della Bonifica Renana il 20 dicembre la delibera 61 Bonifica Renana 330.000 euro quindi doveva essere previsto, il bilancio era già in fase di attuazione e non era quindi contemplato ed è stato integrato con questa variazione. Poi è stata integrata è stato previsto l'intervento per il trasferimento a Molinella Futura di 376 forse non è completo però è un acconto e anche questo 376 più 330 mi fanno i 700 che lei si trova come valore cumulativo nella risorsa di entrata mentre i due interventi di spesa sono distinti.

Venturoli: Sì perchè se questo magari fosse stato messo nel bilancio 2010 non si chiudeva il bilancio in pareggio. Sì sì ho capito.

Sindaco. No no non è vero Consigliere Venturoli che se fosse stato messo anche nel bilancio 2010 si chiudeva in pareggio e c'era l'avanzo di amministrazione che ci è stato comunque torniamo al discorso della delibera. Ha qualche altra cosa da chiedere in proposito? Se non ci sono altri argomenti su cui chiedere, lei ha già dato dott.ssa Ramanzin il resoconto al Consigliere Casoni, Caradonna chiedo scusa.

Dott.ssa Ramanzin: Sì chiedeva le spese inerenti il servizio sociale dunque riguardavano variazioni negli acquisti di generi alimentari per le mense, contributi per servizi sociali USL perchè in seguito all'aumento della popolazione il contributo dovuto alla azienda USL viene riconteggiato, prestazioni di servizi per iniziative sociali per alcuni eventi relativi ai servizi sociali per acquisto di beni per istituzione musicale per acquisto di beni di terzi beni di terzi nel senso noleggi impianti deodoranti disinfettanti per le mense scolastiche perchè abbiamo fatto una revisione abbiamo visto che in alcuni plessi non erano presenti per cui sono stati previsti e lo stesso per la casa di riposo sono stati implementati e le spese per le commissioni di concorso appunto per il concorso che si sta svolgendo o si è svolto per l'oboe.

Sindaco: Bene se non vi sono altri Consiglieri che vogliono intervenire pongo in votazione, scusa non avevo visto.

Vincenzo Caradonna: Io non ho avuto una risposta a quelli che sono l'intervento la Società patrimoniale Molinella Futura. Cioè questi contributi versati da soggetti privati in particolare che tipo di contributo è? Sono 376

Angela Miceli: Si tratta non è un onere di urbanizzazione nè un costo di costruzione è un contributo di sostenibilità è stato definito è previsto nelle relative convenzioni degli ultimi piani che abbiamo approvato del piano regolatore cioè il comparto D 7.1 C 3.1 e C 3.2 del vecchio piano regolatore. Pagano i soggetti attuatori dei comparti per l'attuazione della tangenziale come opera di urbanizzazione primaria all'interno dei singoli comparti.

Sindaco: Prego consigliere.

Nadia Passarini: Buonasera a tutti intanto per dichiarazione di voto del gruppo PD su questa delibera relativamente al bilancio annuale di previsione, allora riconfermo nella dichiarazione di voto la richiesta che aveva fatto il capogruppo prima della necessità e dell'esigenza di una commissione consiliare che si occupi dei temi di bilancio di finanza di amministrazione, perchè vediamo che questa variazione non sono delle variazioni che tutto sommato sono quelle che si assestano perchè durante l'anno si può spostare un po' di risorse da una parte o dall'altra, questa è una variazione di bilancio a solo 3 mesi dall'approvazione del bilancio, insomma abbastanza significativa no? Perchè se si va ad analizzare nei dati sicuramente è abbastanza significativa, quindi il nostro voto è un voto contrario e inoltre vorrei sottolineare una cosa che fosse messa a verbale come dichiarazione di voto da parte del nostro gruppo: il nostro disappunto se così lo posso chiamare per il fatto che questo Consiglio Comunale non riesce a convocarsi nemmeno nei 60 giorni di tempo necessari per ratificare le variazioni di bilancio così come previsto dalla legge. Il richiamo lo faccio al Sindaco da parte del gruppo, ma lo faccio anche al Segretario Comunale che dovrebbe garantire il buon andamento da questo punto di vista l'attività del gruppo consiliare e far sì che comunque sia il Consiglio Comunale sia i Consiglieri siano messi in condizioni di avere le informazioni adeguate e nello stesso tempo anche di rispettare quelli che sono i tempi normali per i quali i Consigli Comunali debbono essere convocati per approvare gli atti che la Giunta deve poi ha approvato. E' abbastanza singolare che a 60 giorni non si riesca a convocare un Consiglio Comunale in un Comune come il nostro e che quindi si debba passare da una semplice ratifica a portarla come ordine del giorno. Se questa sera questo Consiglio Comunale non ci fosse stata la maggioranza, che per motivi diversi può succedere che i Consiglieri non siano del tutto presenti sicuramente l'attività della Giunta e di questa amministrazione avrebbe avuto delle difficoltà significative e quindi chiedo da questo punto di vista da parte del nostro gruppo maggiore rigore. Grazie.

Sindaco: Qualcun altro chiede la parola? Prego Consigliere Sgarbi.

Paolo Sgarbi: Brevissimamente per associarmi anche noi non condividiamo queste convocazioni del Consiglio Comunale così diradate credo che sia il terzo Consiglio Comunale che facciamo quest'anno e siamo al 20 di giugno quindi anche diciamo in conformità con quella che era la nostra posizione sul bilancio quando questa amministrazione l'ha posto in votazione voteremo contro.

Sindaco: Qualcun altro chiede la parola? Se non ci sono altri che chiedono la parola tengo a chiarire due cose. Ho già espresso prima il parere su cosa consideriamo come consideriamo certe commissioni quindi voi sapete benissimo che il luogo deputato per discutere degli avvenimenti è il Consiglio Comunale per alcuni casi c'è la Giunta per altri quindi continuiamo su questa strada non siamo d'accordo sono due visioni politiche diverse e continuiamo ad andare avanti su questa strada. Per quanto riguarda consigliere Passarini il discorso dei 60 giorni se fosse passato allo stesso tempo poteva essere il discorso, se l'avessimo convocato 10 giorni fa c'era qualcuno che era in ferie non poteva partecipare e

sono usciti due giorni perchè dal 18 aprile stasera ne abbiamo 20 sono due giorni oltre e per questi due giorni abbiamo modificato la presentazione all'ordine del giorno, non mi sembra che questo sia motivo oppure ribadisco le opinioni di ogni Consigliere è sacra quindi non posso dire nient'altro però ribadisco che due giorni di differenza per un motivo o per un altro non casca il modo. Detto questo e torno anche al discorso dei Consiglieri Comunali il Consiglio comunale lo convochiamo ogni volta che c'è bisogno di discutere qualche cosa che riguarda l'amministrazione del Comune di Molinella ed è di competenza del Consiglio non ci raduniamo soltanto per il fatto trovarci, ci raduniamo per discutere di argomenti che debbono essere posti all'ordine del giorno, posti all'attenzione dei Consiglieri per deliberare, per trovare una decisione in proposito, quando ce n'è bisogno lo convochiamo quando non ce n'è bisogno non ci troviamo per parlare di .... (finisce la prima parte del nastro).

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 20 componenti consiliari

Votanti: 20 componenti consiliari

Favorevoli: 13 componenti consiliari

Contrari: n. 7 componenti consiliari (Vincenzo Caradonna, Nadia Passarini, Aldo Casoni, Dario Mantovani, Paolo Sgarbi, Stefano Mingozzi, Lorenzo Venturoli)

Astenuti: n. //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 4.

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: n. 20 componenti consiliari

Votanti: n. 20 componenti consiliari

Favorevoli: n. 20 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: //

**Oggetto n. 5      IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'. MODIFICHE AL  
REGOLAMENTO  
( deliberazione di C.C. n. 29 del 20/06/2011)**

Franca Ramanzin: Sì è una modifica al regolamento vigente sull'imposta comunale sugli immobili. Il regolamento è stato approvato e diverse volte modificato è stato approvato nel 1998. Si ritiene utile apportare una modifica all'art. 14 bis attività di controllo. Il vigente regolamento prevede che al fine di incentivare la attività di controllo una percentuale non superiore al 4% delle somme regolarmente riscosse venga destinato a costituire un fondo da ripartire annualmente tra il personale dell'ente, si ritiene di modificare questo articolo non prevedendo la percentuale, ma lasciando alla Giunta la determinazione della percentuale anche perché il DL. 78 ha previsto numerose limitazioni in materia di spesa di personale e gli unici incentivi che possono essere corrisposti, che possono essere destinati a finanziare dei progetti volti sempre al recupero dell'evasione, sono appunto quelli legati alla attività di recupero ICI. Per cui si ritiene di modificare, si è ritenuto necessario insomma modificare

questo articolo per consentire un po' di elasticità nel finanziamento di questi progetti o attività comunque svolte dai dipendenti volti al recupero dei tributi. La finanziaria la legge finanziaria 2007 prevede che i regolamenti possano essere modificati anche successivamente dall'inizio dell'esercizio, purché entro il termine stabilito dalla scadenza per il bilancio di previsione. Il Decreto del Ministero degli Interni del 16 marzo 2011, ha prorogato il bilancio il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2011 al 30 giugno 2011 per cui il regolamento può essere modificato e può avere decorrenza 1° gennaio 2011. L'articolo viene modificato in questo senso: ai sensi dell'art. 59 del DL 446 che è il DL che consente e che dà al Comune la potestà regolamentare dunque ai sensi dell'art. 59 la Giunta Comunale può attribuire compensi incentivanti al personale coinvolto sulla base di appositi progetti o piani di lavoro comunque risultati notevolmente superiori ai programmi affidati derivanti sempre dall'attività di controllo ICI. La percentuale fissata annualmente dalla Giunta con riferimento al citato programma ed al personale coinvolto nonché competente la definizione delle modalità applicative alla destinazione del fondo in oggetto.

Sindaco: La ringrazio. Chi chiede la parola? Prego Consigliere Sgarbi.

Paolo Sgarbi: ma è una domanda per capire bene, quindi questi fondi sono destinati esclusivamente al personale dell'amministrazione non a soggetti esterni.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 20 componenti consiliari  
Votanti: 18 componenti consiliari  
Favorevoli: 17 componenti consiliari  
Contrari: n. 1 componente consiliare (Lorenzo Venturoli)  
Astenuiti: n. 2 componenti consiliari (Paolo Sgarbi, Stefano Mingozzi)

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 5.

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: n. 20 componenti consiliari  
Votanti: n. 20 componenti consiliari  
Favorevoli: n. 20 componenti consiliari  
Contrari: //  
Astenuiti: //

**Oggetto n. 6      IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'. MODIFICHE AL  
REGOLAMENTO  
( deliberazione di C.C. n. 30 del 20/06/2011)**

Franca Ramanzin: Questa è una modifica al regolamento comunale vigente sulla pubblicità. E' un regolamento che è stato adottato nel '94 e successivamente modificato in alcune sue parti. Nell'anno 2011 con la legge 220 del 2010 in vigore dal 2011 sono previste diverse modalità e perequazioni di soprattasse per cui onde evitare il contenzioso e per cercare di uniformare il regolamento agli avvisi di accertamento e all'attività svolta dall'ufficio si è ritenuto di modificare in alcune sue parti in due punti del regolamento lo stesso per portarlo alla realtà cioè alla normativa tuttora vigente. In particolare era prevista ancora una soprattassa pari al 20% in caso di omesso o ritardato pagamento. La soprattassa è prevista nella misura del 30% ed era previsto l'accertamento con adesione del contribuente in caso di un accertamento l'adesione del contribuente era prevista con una riduzione della sanzione che non è più rispondente alla normativa vigente in quanto era ridotta ad un quarto anziché ad un terzo per cui viene modificato l'articolo 18 trovano applicazione le riduzioni previste dall'art. 16 del 507 e l'art. 25 sanzioni tributarie ed interesse per l'omesso e tardivo pagamento è dovuto indipendentemente dal comma precedente, una soprattassa così come previsto dall'art. 13 del 471 del 97. Si è ritenuto di riferire le soprattasse e anche l'accertamento con adesione alla normativa di riferimento senza indicare espressamente la percentuale da applicarsi onde evitare che nel caso in cui la norma venga nuovamente modificata si debba ritornare a modificare nuovamente il regolamento per cui viene lasciato il rimando alla normativa che tutela che prevede queste sanzioni questi interessi in materia di pubblicità.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 20 componenti consiliari  
Votanti: 19 componenti consiliari  
Favorevoli: 19 componenti consiliari  
Contrari: n. //  
Astenuiti: n. 1 componente consiliare (Lorenzo Venturoli)

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 6.

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: n. 20 componenti consiliari  
Votanti: n. 20 componenti consiliari  
Favorevoli: n. 20 componenti consiliari  
Contrari: //  
Astenuiti: //

**Oggetto n. 7      REGOLAMENTO DELLE ENTRATE COMUNALI: MODIFICA.  
( deliberazione di C.C. n. 31 del 20/06/2011)**

Franca Ramanzin: Anche questo regolamento viene modificato sempre per le motivazioni espresse precedentemente, per l'imposta di pubblicità. Nel senso che le modifiche apportate dalla legge 220 del 2010 al Decreto 472 e alla 218 per quanto riguarda l'accertamento con adesione ci ha portato ad una modifica del regolamento delle entrate tutto questo sempre per evitare contenziosi nel momento della emissione degli avvisi in quanto ci troviamo ad avere una norma che disciplina in un certo modo l'accertamento con adesione e un regolamento che prevede una misura diversa per l'accertamento sempre con adesioni. Per cui si è ritenuto di modificare il regolamento rimandando alle disposizioni di cui al Decreto legislativo 218 cosicché se l'articolo viene modificato di conseguenza conseguentemente senza modificare il regolamento è applicata la nuova misura. E' possibile modificare questi regolamenti come ho detto prima perché il termine per deliberare il bilancio di previsione scade il 30 di giugno, è portato al 30 di giugno e questi regolamenti hanno decorrenza 1° gennaio 2011. Il regolamento delle entrate quindi viene modificato apportando l'accertamento con adesione prevedendo che l'accertamento con adesione viene utilizzato con applicazione delle disposizioni di cui al Decreto 218 del '97.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 20 componenti consiliari  
Votanti: 19 componenti consiliari  
Favorevoli: 19 componenti consiliari  
Contrari: n. //  
Astenuiti: n. 1 componente consiliare (Lorenzo Venturoli)

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 7.

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: n. 20 componenti consiliari  
Votanti: n. 20 componenti consiliari  
Favorevoli: n. 20 componenti consiliari  
Contrari: //  
Astenuiti: //

*Esce il Consigliere Venturoli presenti n. 19 componenti consiliari*

**Oggetto n. 8      CONFERMA E AGGIORNAMENTO DELLA POLITICA  
AMBIENTALE  
( deliberazione di C.C. n. 32 del 20/06/2011)**

Assessore Maurizio Gruppioni. E' una delibera di Consiglio che va approvata in Consiglio Comunale tutti gli anni per confermare l'impegno dell'amministrazione a proseguire il percorso di registrazione Emas esteso a tutta la struttura comunale e di approvare l'aggiornamento della politica ambientale. A fine marzo abbiamo avuto la visita ispettiva del

Cermet in cui ha confermato i due assessorati la registrazione Emas per i due Assessorati Agricoltura e Ambiente ed Attività Produttive, e ci hanno dato la proroga per proseguire con la registrazione dell'intera struttura andare a fine anno. Speriamo di riuscirci. Grazie.

Lorenzo Venturoli: Siccome non abbiamo nessuna informazione, credo che questo sarebbe stato un elemento importantissimo che fosse stato discusso dalla commissione del territorio perciò non avendo nessuna come posso dire informazione, nessun dato su cui potere discutere mi astengo sia dalla discussione che dalla votazione. Grazie.

Sindaco: Qualcun altro chiede la parola? Prego Consigliere Sgarbi.

Paolo Sgarbi: Io vorrei solo far notare che il documento sulla politica ambientale che ci viene proposto parla tra le altre cose della gestione efficiente dei rifiuti coinvolgendo i cittadini nella loro riduzione e maggiore differenziazione. Questo è un tema che abbiamo già trattato molte altre volte. Abbiamo apprezzato l'opuscolo che è stato diffuso alle famiglie, però riteniamo insufficiente questo tipo di gestione della raccolta differenziata all'interno del nostro comune quindi voteremo contro.

Vincenzo Caradonna: Anch'io concordo con il consigliere Venturoli per quel che riguarda l'opportunità di discutere nella commissione territoriale questo discorso della politica ambientale, perché credo che contrariamente a quello che dice il Sindaco pur rispettando il suo punto di vista non lo condivido, perché le commissioni io credo che siano utili e credo che la commissione territoriale in più occasioni ha dato proprio dimostrazione di quanto sia importante confrontarsi. Senza nulla togliere alla libertà di decisione di ogni gruppo si sono potute discutere tante cose e si è arrivati tante volte a fare delle piccole o grandi modifiche che sono state condivise in commissione o comunque sono state proposte e alcune di queste modifiche sono state utili per migliorare poi le risposte che noi diamo ai cittadini. Quindi credo che non solo la commissione territoriale, ma anche la commissione servizi alla persona e quelle che noi continuiamo a proporre sul bilancio potrebbe dare una mano non soltanto alla discussione, ma sicuramente nell'essere un pochettino più come dire più riflessivi nelle decisioni da prendere tanto è vero che quando si parla di bilancio avere qualche contenuto in più avere qualche specifica in più aiuta anche a fare meglio in Consiglio Comunale cosa che a volte è difficile fare, perché la documentazione è quella che è a volte è regolare a volte meno. Però è quella che è e bisogna sempre rincorrere le risposte qui in questa sede e chiaramente anche se le risposte da parte dei tecnici possono essere esaurienti sicuramente ci costringono a deliberare a mio avviso un po' superficialmente ed invece una commissione anche se ci fa perdere qualche ora del nostro prezioso tempo sarebbe un'ottima scuola per potere lavorare tutti meglio. Ecco per quello che riguarda la politica ambientale anch'io ritengo che sia insufficiente quello che c'è scritto qui, per poter raggiungere gli obiettivi prefissati e mi riferisco al punto che è già stato citato da Consigliere Sgarbi e in più vorrei aggiungere anche questo per quanto riguarda le misure necessarie a ridurre l'impatto dell'inquinamento atmosferico acustico elettromagnetico al fine di tutelare la popolazione e l'ambiente non so cosa ci si riferisce in concreto, però per esempio quella che è la politica del bilancio che voi avete approvato e che vi sembra così bello è stato detto qui in questa aula, mi sembra ad esempio che per quanto riguarda la riduzione dello smog l'utilizzo di mezzi alternative all'automobile o cose di questo genere non ci sia molto in questo bilancio. Quindi anche noi sicuramente abbiamo difficoltà a poter approvare questa delibera. Un'altra cosa ecco per quanto riguarda l'adozione per le misure per il risparmio l'efficienza energetica lo sviluppo di strumenti volontari di gestione ambientali presso le imprese presenti sul territorio ecco se avete qualche chiarimento specifico da darmi per capire a cosa si riferisce, credo che sia

opportuno che ce la diate perché così faccio fatica a capirlo. Ecco poi l'ultimo punto migliorare e accelerare i procedimenti autorizzativi in campo ambientale garantendo accessibilità, trasparenza, semplificazione e standardizzazione delle procedure anche qui credo che un chiarimento non farebbe male. Tuttavia ritengo che anch'io sia difficile che con un piano così generico, si possa arrivare all'obiettivo prefissato non dimentichiamo che l'obiettivo sarebbe di arrivare ad un 65% di raccolta differenziata, un altro obiettivo potrebbe essere quello di spingere un pochettino di più sulle piste ciclabili magari facendo qualche progetto ad hoc. Ecco tutte cose che a mio avviso potrebbero migliorare questo progetto.

Luca Mazzanti: Buonasera a tutti. Mi inserisco nella trattazione dell'argomento perché insomma mi considero un po' il papà di questa certificazione Emas all'interno del Comune di Molinella e mi sembra che in questo momento così forse sarà bene riordinare un po' le fila perché qui stiamo confondendo raccolta differenziata, con la politica certificazione Emas dell'ente che sono due cose diverse. La politica ambientale dell'ente è una politica interna per rendere comunque l'ente Comune di Molinella certificato Emas cioè nel rispetto di tutta una serie di politiche che vengono adottate all'interno dell'amministrazione attraverso una serie di procedure che rientrano nella certificazione Emas. E come diceva il Consigliere Caradonna quali sono le politiche esterne verso le imprese, verso le realtà locali sono che come assessorato abbiamo identificato dei contributi che vengono dati alle imprese che intendono adottare la certificazione Emas quindi questi sono contributi che sono in bilancio se non mi ricordo male dovrebbero essere 5/6000 euro sto andando a memoria in questo momento. Quindi chiedo scusa perché non sono preciso quindi sono dei contributi che abbiamo stanziato per le imprese che vogliono adottare al loro interno la politica della certificazione Emas, lo stesso Comune di Molinella nel perseguire questo obiettivo tende sempre più a collaborare con fornitori che hanno adottato la certificazione Emas ovverosia che hanno il rispetto degli stessi requisiti fra virgolette ambientali che avrà il comune di Molinella alla fine di un certo percorso. Abbiamo come Comune stiamo procedendo alla bonifica dell'amianto voi sapete benissimo che nei cimiteri dal tetto dello stesso palazzo comunale dove ci troviamo in questo momento abbiamo tolto l'eternit che c'era quindi tutta una serie di politiche che vengono adottate sul territorio. Per quanto riguarda invece la raccolta differenziata per quanto riguarda le piste ciclabili, per quanto riguarda l'utilizzo di mezzi alternativi, all'autovettura no quindi che possiamo andare a cavallo, alle carrozze, alle biciclette, alle macchine elettriche a tutto quello che si vuole, fa parte della politica ambientale, ma che non c'entra nulla con quello di cui stiamo parlando in questo momento cioè che è il discorso della certificazione Emas cioè sono due cose diverse potrebbero procedere in parallelo eventualmente qua siamo quasi tutti d'accordo. Però è una cosa che esula dall'argomento che stiamo trattando in questo momento e siamo sulla buona strada come ente come Comune per giungere nei tempi previsti alla certificazione Emas voi sapete che siamo già d'accordo tutta una serie di CPI per l'amministrazione c'è anche per la casa di riposo per tutto quello che ci va dietro cioè c'è un percorso che stiamo facendo per mettere a norma il Comune come la Consigliera Passarini poi conosce bene com'era questa struttura tempo fa e quindi che sacrifici, siamo andati incontro per rendere a norma questa struttura, ma non perché prima non ci fosse la volontà è frutto di un progetto è frutto di un percorso che va portato avanti anche con del tempo quindi è questo quello che oggi stiamo trattando come direbbe l'amico Bersani non siamo qua per pettinare le bambole cioè siamo qua che stiamo facendo le cose in un certo modo e quindi chiediamo tempo al tempo. L'Assessore Gruppioni sta portando avanti questo progetto e quindi è il rinnovo della certificazione Emas per estenderlo all'intero ente. Grazie.

Sindaco: La ringrazio. Qualcun altro chiede la parola. Se non ci sono altri interventi una brevissima osservazione consigliere Caradonna. Io sono d'accordissimo con lei, quando parla

di smog, io sono d'accordissimo quando si parla di qualità dell'aria, io sono d'accordissimo che dobbiamo migliorarla, però mi sembra che a livello provinciale e a livello regionale tutto questo non avvenga, sono anni che noi chiediamo Consigliere Caradonna che venga quella ferrovia famosa, venga trasformata anche se può sembrare diciamo così un po' strana la formulazione metropolitana di superficie un treno ogni mezz'ora, 29 chilometri da Molinella a Bologna, fatta in mezz'ora come fa qualsiasi metropolitana non solo italiana ma anche quelle fatte a fine 800 nelle altre nazioni. Ma non mi risulta che a livello provinciale, a livello regionale ci sia questa volontà o quanto meno non sono riuscito a trovare alcuna dimostrazione in questo senso. Cinque anni fa quattro anni fa per l'esattezza dopo 15 anni è stata elettrificata la linea ferroviaria Bologna Portomaggiore hanno cambiato le motrici, hanno ripreso quelle diesel, delle due l'una o è stato inutile elettrificarla o c'è stato qualche errore nel comperare le motrici diesel o per lo meno c'è qualche cosa che nell'insieme non quadra. Io vorrei chiedere a tutti i signori Consiglieri presenti, ma quando un cittadino di Molinella deve andare a lavorare a Bologna o da altra parte quando non ci sono i mezzi pubblici con che cosa ci vada? Lo facciamo, in macchina appunto quindi con tutte le conseguenze del caso, quindi la qualità dell'aria è quella che è io sono il primo sarei il primo a proibire l'uso delle auto private se ci fosse un'alternativa. Io credo che il politico debba fare questo creare alternative alle soluzioni dei problemi, ma in questo momento non ne vedo e quindi dobbiamo cercare di fare di necessità virtù cerchiamo di andare avanti come possiamo per raggiungere per ridurre diciamo così questo inquinamento che ci può essere. Non voglio andare oltre ha già parlato è questa la certificazione Emas il punto di stasera è principalmente per continuare la registrazione Emas. Abbiamo chiesto un rinvio di 6 mesi e sembra che andare a fine anno riusciremo ad avere tutto, speriamo comunque ci stiamo dando da fare. E' tutto lì. Quindi d'accordo con lei è questa la collaborazione Consigliere Caradonna se con il suo gruppo ci dà una mano a prendere motrici elettriche ..... (viene interrotto) ..... d'accordo Consigliere Passarini assieme possiamo farlo, però mettiamo ad un certo punto queste motrici elettriche vediamo dopo di chè andremo a discutere sul trasporto privato.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 19 componenti consiliari

Votanti: 19 componenti consiliari

Favorevoli: 13 componenti consiliari

Contrari: n. 6 componenti consiliari ( Vincenzo Caradonna, Nadia Passarini, Aldo Casoni, Dario Mantovani, Paolo Sgarbi, Stefano Mingozzi)

Astenuti: n.//

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 8.

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: n. 19 componenti consiliari

Votanti: n. 19 componenti consiliari

Favorevoli: n. 19 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: //

*Entra il Consigliere Lorenzo Venturoli, presenti. 20 componenti consiliari*

**Oggetto n. 9      PRESA IN CARICO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE  
PRIMARIA PREVISTE NEL PIANO PER L'EDILIZIA  
ECONOMICO POPOLARE DEL COMPARTO C 1-3 "LA PIAZZA  
NUOVA" IN MOLINELLA CAPOLUOGO  
( deliberazione di C.C. n. 33 del 20/06/2011)**

Angela Miceli: Buonasera a tutti. Il Piano particolareggiato che si è concluso da poco è l'ultimo del piano per l'edilizia economico popolare, cioè un piano frutto dei procedimenti di esproprio da parte dell'amministrazione e dell'assegnazione delle aree a dei soggetti attuatori. Questo piano particolareggiato viene realizzato dall'ufficio tecnico del Comune di Molinella e approvato dal Consiglio Comunale nel 2005 con deliberazione n. 49. Venne diviso in diverse unità di intervento e venne realizzato un consorzio per la costituzione delle opere di urbanizzazione primaria su aree di proprietà dell'amministrazione comunale. E' stato poi rilasciato il permesso di costruire n. 259 nel 2006 per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria. Poi sono state effettuate diverse varianti non sostanziali al piano particolareggiato fino ad arrivarne alla conclusione appunto il 19 aprile del 2011 nei termini fissati da parte della convenzione urbanistica che prevedeva appunto la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria ed il collaudo di questa da parte di un collaudatore scelto dalla amministrazione comunale a carico dei soggetti, ma a spese dei soggetti attuatori. Le opere di urbanizzazione sono state realizzate e i soggetti attuatori con il consorzio che le ha realizzate hanno prestato idonee garanzie fideiussorie che sono state svincolate in una prima parte nel 2008 in virtù di un atto appunto realizzato dal responsabile del servizio dei lavori pubblici dichiarandone la piena funzionalità. E' stato realizzato il collaudo alle opere di urbanizzazione da parte dell'arch. Bonetti nominata dal servizio dei lavori pubblici e con questo partito di deliberazione andiamo a prendere in carico la rete fognaria delle acque bianche nella dorsale principale sita appunto nella strada di accesso al comparto e nella parte che è stata realizzata su proprietà Torreggiani con autorizzazione documentata agli atti. Vengono poi prese in carico le acque nere, le reti acqua e gas eseguite dalla società Hera, la rete della pubblica illuminazione, tutte quelle che sono le strade, i marciapiedi, le piste ciclabili in termini di realizzazione delle stesse, ma che sono già su proprietà comunale il verde attrezzato e l'arredo urbano che è stato realizzato in un'area extra comparto.

Sindaco: La ringrazio. Chi chiede la parola? Prego.

Vincenzo Caradonna: Una precisazione. Ho visto che nel foglio interno nella parte interna dice presa in carico delle opere di urbanizzazione primaria previste nel piano per l'edilizia economico popolare del comparto C 1.3 la Piazza Nuova in Molinella Capoluogo e invece poi nel testo fa riferimento all'unità di San Martino in Argine è un copia incolla sbagliato ecco volevo solo dirlo basta. Tutto qua.

Sindaco: No controllate se è stato grazie Consigliere Caradonna.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 20 componenti consiliari

Votanti: 17 componenti consiliari

Favorevoli: 17 componenti consiliari

Contrari: n. //

Astenuti: n.3 componenti consiliari ( Lorenzo Venturoli, Paolo Sgarbi, Stefano Mingozzi)

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 8.

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: n. 20 componenti consiliari

Votanti: n. 20 componenti consiliari

Favorevoli: n. 20 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: //

*Esce il Consigliere Alessandro Zini, presenti n. 19 componenti consiliari*

**Oggetto n. 10 PRESA IN CARICO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA PREVISTE NEL PROGETTO UNITARIO IN LOCALITA' SAN MARTINO IN ARGINE IN ZONA B2 ATTIGUA ALL'AREA DI PROPRIETA' COMUNALE G4 DEL PRG PREVIGENTE.  
( deliberazione di C.C. n. 34 del 20/06/2011)**

Angela Miceli: In questo caso si tratta non di un piano particolareggiato, ma di un progetto unitario che è nato dall'esigenza di riqualificare una zona omogenea in San Martino in Argine identificata come area B 2 che si trova a ridosso dell'area dell'ufficio postale individuato come zona omogenea G 4. E' stato pertanto realizzato questo progetto unitario che prevedeva assieme alla riqualificazione dell'area con la realizzazione di un fabbricato privato anche la realizzazione di una serie di opere di urbanizzazione primaria, tra le quali la realizzazione dei classici parcheggi più uno e la realizzazione della sistemazione del piazzale antistante l'ufficio postale. E oltre ciò la realizzazione di un percorso pedonale che collegasse la Via Botteghe con l'Ufficio Postale. E' stato rilasciato a seguito di questo progetto appunto il permesso di costruire per il progetto unitario n. 242 nel 2006 ed è stata stipulata una apposita convenzione urbanistica con il soggetto attuatore e successivamente sono state apportate delle varianti al progetto stesso con delle varianti appunto in corso d'opera. E' stato poi nominato dal servizio lavori pubblici il tecnico incaricato per le operazioni di collaudo, che anche in questo caso sono avvenute a carico dei soggetti attuatori e nominato, però dal comune l'ing William Castaldini e le opere di urbanizzazione primaria che in questo partito di deliberazione andiamo a prendere in carico costituiscono nell'identificazione catastale del foglio 119 particella 629 subalterni 34 e 35. Si tratta appunto come ho indicato prima di opere di urbanizzazione primaria sostanzialmente in aree adibite a parcheggi pubblici, perchè per quanto riguarda la sistemazione del piazzale dell'Ufficio postale era già un'area appartenente all'Ente. Sono stati effettuati sopralluoghi da parte del servizio lavori pubblici

congiuntamente con il corpo della Polizia Municipale per verificare la corrispondenza al progetto oltre ciò è stato realizzato il verbale di collaudo da parte dell'Ing. Castaldini acquisito agli atti e con questo partito di deliberazione andiamo a prendere in carico le opere.

Sindaco: La ringrazio. Tengo a far presente signori consiglieri che in questo momento all'inizio della trattazione è uscito il Consigliere Zini essendo lui dipendente di Ediltecnica la ditta che è interessata a questo progetto per evitare situazioni che magari forse come dipendente non ce le sarebbe bisogno però ringraziamo per la correttezza che ha avuto.

Lorenzo Venturoli: è stata appunto stipulata una convenzione il 20 aprile 2006. Il 28 luglio 2009 la azienda Ediltecnica fa sapere al Comune premesso dice, che tutte le opere di urbanizzazione primaria descritte alla presente convenzione riportato all'art. 7 a migliorare la pista ciclabile il piazzale dell'ufficio postale Via Botteghe e la Via Zenzalino sono state eseguite. Che gli articoli 4 e 5 quantificavano la superficie oggetto di urbanizzazione primaria e la superficie da cedere all'amministrazione comunale, che tali superfici sono state erroneamente calcolate facendo riferimento alla linea bianca di delimitazione della carreggiata stradale della Via Zenzalino che la superficie da cedere debbono essere riferite ai confini catastali ben più arretrati della linea bianca. Quindi ritrasmettono una bozza della convenzione per rettificare questo. Il Comune doveva ricevere dalla ditta qualcosa come 1447 mq. di terreno ne ha ricevuti 378 gli altri 1069 dove sono finiti, cioè se noi andiamo a calcolare il costo dei prezzi standard dei parcheggi direi che sono circa 100.000 euro, perchè il comune non si è rivalso su questo, questi sono i dati ci sono nella convenzioni lo dice chiaramente l'art. 4 l'art. 5. Una cosa sicuramente è certa quando un'azienda, posso capire uno come me che non se ne intende una cosa e l'altra, ma un'azienda che dice ho fatto la misura catastale dalla riga bianca, cioè mi scappa da ridere, lo sappiamo tutti che la riga bianca non fa confine però qui alla fine dopo aver fatto il lavoro salta fuori questa cosa qua e ci sono 1076 metri di terreno che il comune doveva avere che invece non avrà.

Sindaco: Qualcun altro chiede la parola? Non ci sono. Consigliere Venturoli adesso io prendo atto di quello che lei dice andremo a controllare se la realtà è quella che è, dopo ci chè se Ediltecnica la ditta ha commesso non voglio dire nomi se la ditta che ha presentato questo progetto ha commesso un errore o se è stato commesso un errore da parte nostra lo andremo a rettificare su questo non ci piove. L'unica cosa in questo momento, noi prendiamo in carico poi andremo a vedere le ragioni che hanno portato a fare una riduzione di questi metri e se c'è altra compensazione a proposito di questa situazione. Noi ne prendiamo atto, prego .....

Lorenzo Venturoli: La n. 18 del 22.02.10 e l'altra appunto è questa del 20 aprile cioè sono documenti che mi ha rilasciato il Comune

Sindaco. Certo certo andremo a vedere le ragioni per le quali capita questa differenza che lei ci segnala. Noi intanto prendiamo in carico questo qui poi se ci sono differenze valuteremo e la ditta interessata provvederà se non ha già provveduto a presentare quanto ci deve.

Prego.

Paolo Sgarbi: Ecco allora vorrei chiedere signor Sindaco se abbiamo questo dubbio forse sarebbe il caso di rimandare questa presa in carico anche perchè l'ultima volta che il Consigliere Venturoli ha presentato un documento a questo consiglio in cui segnalava tutta una serie di dubbi e di perplessità che lui riteneva di avere evidenziato ricordo che era stato preso l'impegno di dare risposta a questo documento risposta che è passato più di un anno da

quel Consiglio. Ma francamente ancora io non ho visto quindi proporrei di rinviare l'approvazione di questa delibera in attesa dei chiarimenti che lei ha detto che ci vorrà fornire.

Aldo Casoni: Sì anche il nostro gruppo di associa a quanto detto dal consigliere Sgarbi per un rinvio di questa delibera. Sì dicevo anche il gruppo del PD si associa a quanto appena è stato detto dal Consigliere Sgarbi per un rinvio di questa delibera.

Sindaco: Certo.

Angela Miceli: gli articoli citati della convenzione sono stati variati, perché chi ha misurato nel 2006 e poi comunque ci tengo a dire che è tutto documentato agli atti con le planimetrie catastali, le planimetrie che forse rendono di più e si capisce meglio l'oggetto, è stato documentato che hanno sbagliato proprio la misurazione inserendo nell'area da cedere un'area che era già di proprietà tra l'altro neanche del Comune, ma della Provincia perché era all'interno della provinciale. Questa area non era assolutamente di 1000 metri quadri, ma era tipo 400 adesso non ricordo bene. La rettifica dell'articolo 5 della convenzione viene individuata la giusta individuazione appunto di quello che è la perimetrazione dell'area, tant'è che abbiamo prima della presa in carico dell'area abbiamo variato il tutto facendo sì che tornasse con quelle che erano le delimitazioni catastali, ma era un mero errore materiale commesso da chi ha realizzato le tavole nel 2006 niente di più e niente di meno cioè erano state incluse una fettina di strada e la differenza è all'incirca di 100 mq.

Lorenzo Venturoli: oggi l'art 4 delimitazione dei terreni a Molinella nella fattispecie viene qualificata in area da cedere per altri uso, da cedere per altri usi quindi, per un quantitativo di 487.000 metri, l'art. 5 dice sono state erroneamente calcolate facendo riferimento alla linea bianca di delimitazione della strada provinciale e quindi sono altre 960 metri il tutto fanno appunto quello che le ho detto prima. Però io dico area da cedere in compenso del permesso di costruire sennò che senso ha, cioè lei può anche sorridere però io dico è lei che ha controllato ..... (viene interrotto) ..... come? No lei può anche ridere a me non interessa niente,

Angela Miceli: Io la invito magari a venire in ufficio a guardare i disegni assieme per rendersi conto di cosa stiamo parlando adesso è difficile spiegarglielo, però si tratta proprio di una mezza luna che è a ridosso della viabilità se ha presente l'intervento di cosa stiamo parlando e si erano sbagliati ad inserirla

Lorenzo Venturoli: Il discorso di quello che si tratta l'ho capito .....

Sindaco: Signori consiglieri a questo punto io pongo in votazione questa delibera poi controlleremo se c'è qualche cosa che non quadra chiederemo a chi di dovere di corrispondere se invece va tutto bene il discorso l'abbiamo già finito questa sera quindi signori Consiglieri io pongo in votazione la delibera n. 10: presa in carico di urbanizzazione primaria ancorché ribadisco noi questa sera prendiamo in carico queste opere di urbanizzazione e le certifichiamo e diciamo che sono conformi alla legge, sono conformi all'esecuzione che abbiamo promesso di fare poi se c'è qualche cosa in più che dovremo prendere in considerazione nei prossimi giorni convocheremo valuteremo la situazione e se naturalmente questa ditta non ha ancora fatto tutto ciò che era previsto in convenzione lo troveremo e le chiederemo di conseguenza che completi il suo trasferimento in questo modo o in altro modo.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 19 componenti consiliari

Votanti: 15 componenti consiliari

Favorevoli: 12 componenti consiliari

Contrari: n. 3 componenti consiliari ( Lorenzo Venturoli, Paolo Sgarbi, Stefano Mingozi)

Astenuti: n.4 componenti consiliari ( Vincenzo Caradonna, Nadia Passarini, Aldo Casoni, Dario Mantovani)

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 10.

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: n. 19 componenti consiliari

Votanti: n. 19 componenti consiliari

Favorevoli: n. 19 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: //

*( finisce il nastro )...*

*Entra il Consigliere Alessandro Zini, presenti n. 20 componenti consiliari*

**Oggetto n. 11      APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MOLINELLA E LA PROVINCIA DI BOLOGNA PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE FUNZIONI AFFERENTI L'ISTRUTTORIA E L'APPROVAZIONE DEI PIANI DI RICONVERSIONE E AMMODERNAMENTO (P.R.A.) NELLE ZONE AGRICOLE.**  
**( deliberazione di C.C. n. 35 del 20/06/2011 )**

Angela Miceli: ..... Come piano di riconversione ammodernamento dell'attività agricola. Questi strumenti servono appunto questi piani a verificare l'ammissibilità di nuovi interventi di fabbricati di servizio nell'ambito delle aree agricole nell'ambito appunto di interventi significativi, cioè che richiedono un rilevante quantitativo di metri quadri per la realizzazione appunto dei fabbricati stessi. Questa convenzione con la Provincia di Bologna rispecchia quello che diciamo così è uno standard approvato dalla stessa Giunta Provinciale con delibera nel 2009 cioè una convenzione tipo che la Provincia sottoscrive con tutti i Comuni della Provincia di Bologna e dopo l'approvazione del RUE e in particolare della disciplina del capo 5.2 si è reso per noi necessario avvalerci della collaborazione della Provincia di Bologna per poter sottoporre alla Provincia stessa i piani di ammodernamento delle aree agricole nel caso in cui devono essere sottoposte ad una istruttoria tecnica, perciò per avallare gli ampliamenti delle attività agricole. Nel diverso articolato viene previsto appunto che le pratiche comunque i piani vengano consegnati allo sportello unico per l'edilizia per poi essere girati alla Provincia di Bologna la quale istruisce entro i termini di 30 45 giorni con un rimborso forfetario di circa 200 euro per ogni istruttoria con una aggiunta di

50 euro per supplementi istruttori riferiti ad ogni pratica. Questa convenzione avrà validità fino al 31.12 del 2014.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 20 componenti consiliari  
Votanti: 20 componenti consiliari  
Favorevoli: 20 componenti consiliari  
Contrari: n. //  
Astenuiti: n //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 11.

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: n. 20 componenti consiliari  
Votanti: n. 20 componenti consiliari  
Favorevoli: n. 20 componenti consiliari  
Contrari: //  
Astenuiti: //

**Oggetto n. 12      INTERPELLANZE, INTERROGAZIONI E MOZIONI  
( deliberazione di C.C. n. 36 del 20/6/2011)**

Sindaco: Partiamo dall'ultima dalla mozione. Qui abbiamo ricevuto da parte del consigliere Venturoli: Oggetto: cessione gratuita dell'area del campo sportivo di Marmorta relativo al comparto residenziale C 3.6. Il Consigliere Comunale Lorenzo Venturoli del gruppo Molinella che cambia per il rinnovamento premesso che in data 8.9.2010 ha presentato una interpellanza al Sindaco sull'argomento in oggetto nella quale faceva specifica richiesta di risposta scritta ed in Consiglio. Premesso che alla suddetta interpellanza ha ricevuto come risposta scritta quanto acquisito agli atti con il protocollo 14976/2010 ovvero l'inoltro di una relazione tecnica, considerato che non si ritiene soddisfatto della risposta ricevuta visto il Regolamento del Consiglio Comunale parte 2^ capo 3° art. 23 richiede di iscrivere all'ordine del giorno della prossima adunanza la discussione dell'interpellanza la votazione dell'assemblea per autorizzare e confermare lo spostamento della recinzione fra il campo sportivo ed il cantiere del comparto C 3.6 creando quello che ritengo, sia un danno materiale di immagine per la comunità in violazione a quanto stipulato con la citata convenzione.

Tengo a precisare che a questa interpellanza era stata data regolare risposta in data appunto 7 ottobre 2010. Il Consigliere Venturoli ha dichiarato di non sentirsi soddisfatto della risposta e ha presentato mozione, ora le chiedo Consigliere Venturoli vuole essere chiaro vuole presentare ai Consiglieri esattamente cosa richiede con questa mozione? ..... No deve intervenire prima il Consigliere Venturoli. ....

Paolo Sgarbi: Questione procedurale. Io faccio notare che di questa mozione non ho traccia nei documenti preparatori al Consiglio, per l'ennesima volta i documenti non sono in ordine, quindi io di nuovo chiedo che di questa mozione si parli in un prossimo Consiglio Comunale dopo che le opposizioni ed i gruppi non so se la maggioranza ha avuto questo materiale, riceva la documentazione di cui si parla in Consiglio.

Sindaco: Consigliere Sgarbi mi scusi, questa qui era inserita nella carpetta del Consiglio Comunale

Paolo Sgarbi: no mi spiace signor Sindaco non c'era non era inserita sennò avrei detto che era inserita le ho detto che non era inserita

Sindaco: Non l'avete neanche voi? A questo punto va benissimo se il Consigliere Venturoli vuole lo metteremo nell'ordine del giorno, il prossimo Consiglio Comunale. Consigliere Venturoli lei sa che ci sono dei regolamenti e a questo punto visto che loro hanno detto che non l'hanno ricevuto e non ho motivo di dubitare io non ho difficoltà a metterlo al prossimo Consiglio Comunale se il Consiglio Comunale prossimo ammette questa possibilità, se lo ammette e credo che la prossima ci possa essere noi lo metteremo in quel Consiglio Comunale.

Paolo Sgarbi: Forse sarebbe il caso di convocare un Consiglio fra una settimana per parlarne, perchè non posso pensare che si faccia un Consiglio in settembre per parlare di questa cosa

Sindaco: Consigliere Sgarbi il Consiglio Comunale verrà convocato nei modi e nei tempi che si riterrà opportuno quindi in quell'epoca discuteremo la mozione se sarà possibile del Consigliere Venturoli o altrimenti a questo punto la rimanderemo ad un altro Consiglio non abbiamo difficoltà a discuterla se il Consigliere Venturoli dichiara pubblicamente di ritirare temporaneamente per questo Consiglio la mozione noi la ripresenteremo nel prossimo Consiglio Comunale utile.

Paolo Sgarbi: Mi scusi Signor Sindaco io non ho chiesto al Consigliere Venturoli di ritirare la sua mozione e credo che lei non possa chiedere al Consigliere Venturoli di ritirare la sua mozione lei deve prendere una decisione in merito a quando riconvocare questo Consiglio dopo che le opposizioni sono state dotate dalla documentazione di cui hanno diritto.

Sindaco: Allora Consigliere Sgarbi il Consiglio Comunale verrà convocato nei modi e nei tempi previsti se il Consigliere Venturoli è disponibile a discutere la sua mozione ribadisco la sua mozione ad un prossimo Consiglio Comunale utile nessuna difficoltà metterlo se il Consigliere Venturoli la vuole discutere in questo momento non abbiamo problemi. .... no no non sono io è lui .....

Nadia Passarini: Signor Sindaco possiamo chiedere posso chiedere per cortesia al Dottor Fricano Segretario Comunale di prendere fuori il regolamento del Consiglio Comunale e di verificare sul tema delle mozioni qual'è il percorso corretto che il Consiglio Comunale deve seguire? Qual'è la documentazione che i Consiglieri possono avere per poter discutere una mozione dopo il percorso che ha fatto questa mozione a prescindere da chi l'ha presentata. Se il Dottor Fricano ritiene che questo percorso che qui questa sera è stato portato sia un percorso corretto idoneo con quello che prevede il Consiglio Comunale, lo dichiara lo mettiamo a verbale in questo Consiglio Comunale o se ritiene che non lo sia a questo punto viene tolto dall'ordine del giorno e ci dite quand'è che il Consiglio Comunale viene convocato su questo

punto e non sicuramente fra un anno e non deve essere anche a mio parere il Consigliere Venturoli che decide se dobbiamo discutere o meno di questa mozione, perchè il percorso della mozione mi pare che abbia un tragitto che è ben definito.

Sindaco: Io ne prendo atto

Nadia Passarini: Io chiedo Signor Sindaco a questo punto non di prevaricare la sua autorità, ma il Segretario Comunale all'interno di questo consiglio ha un ruolo di difesa dei diritti di tutti i Consiglieri comunali e del buon andamento del Consiglio Comunale. Gradirei che fosse il dottor Fricano che ci illustrasse qual'è il percorso corretto, perchè non è un percorso di tipo politico, ma è un percorso di tipo giuridico regolamentato da un regolamento comunale. Per piacere stiamo in questo momento alle regole.

Sindaco: Leggiamo cosa dice sulle mozioni.

Segretario Comunale: Bene, l'argomento in questione viene trattato ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento del Consiglio che in particolare al comma 4, anzi al comma 3, per quanto riguarda l'interpellanza dice in che cosa consiste, cioè in un quesito rivolto al Sindaco circa i motivi e intendimenti della condotta dell'amministrazione su un determinato argomento. Ottenuta la risposta del Sindaco il Consigliere si dichiara se è soddisfatto o meno. Nel caso in cui l'interpellante non si ritenesse soddisfatto può trasformare l'interpellanza in mozione che verrà iscritta all'ordine del giorno della successiva seduta dell'organo e sulla quale il Consiglio di pronuncerà con un voto. Allora, nel caso in questione è successo questo, che il Consigliere Venturoli ha presentato una interpellanza e si è dichiarato non soddisfatto della risposta in Consiglio Comunale e quindi a quel punto ha chiesto di tramutare e quindi di coinvolgere il Consiglio Comunale della trattazione di questo argomento ai sensi del regolamento del Consiglio Comunale. La trattazione è avvenuta mediante iscrizione dell'argomento all'ordine del giorno nella seduta odierna; dal punto di vista procedurale si è verificato un vizio di procedura, in quanto risulta che la mozione non è stata portata a conoscenza nel materiale di riferimento dei Consiglieri Comunali, quindi a questo punto il Consigliere Sgarbi nella manifestazione di prerogativa tipica del Consigliere Comunale dichiara che il punto in oggetto debba essere posticipato in successiva seduta in quanto deve essere preliminarmente informato e preparato il Consiglio Comunale a questo riguardo. Quindi dal punto di vista della osservanza del regolamento consiliare risulta questo vizio di procedura; il Regolamento del Consiglio prevede, tra l'altro, che all'unanimità il Consiglio Comunale possa decidere di procedere; qualora ciò non avvenga a questo punto si segue il Regolamento, stabilendo che la trattazione avverrà in successiva seduta utile.

Nadia Passarini: Secondo lei nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale la mozione di cui stiamo parlando doveva essere evidenziato come un punto all'ordine del giorno dove c'era scritto mozione Consigliere tal dei tali questo è il tema e una cartella riferita non in un generico sulla voce mozioni, interpellanze, interrogazioni. Questo è il percorso perchè se questo è il percorso non solo non c'erano i documenti in cartella, ma non era nemmeno indicato nell'ordine del giorno di cui questa sera noi abbiamo avuto Consiglio Comunale. Penso che anche il Consigliere Catozzi possa concordare con me, perchè da un punto di vista giuridico c'è un vizio di forma secondo me voglio dire abbastanza significativo.

Dario Mantovani: Quando il PD ha presentato altre mozioni veniva specificato il punto anche con il titolo della mozione per altro quindi ci sono dei precedenti da questo punto di vista.

Segretario Comunale: Ecco a questo riguardo aggiungerei un fatto come giustamente la consigliera Passarini osservava e completo la sua considerazione nel senso che l'argomento nel Regolamento del Consiglio Comunale non è indicato in modo specifico come ciò dovrebbe avvenire; diciamo che, essendo un argomento di coinvolgimento del Consiglio Comunale, può ben essere trattato come punto autonomo, ma nulla vieta che possa essere trattato all'interno delle interpellanze interrogazioni e mozioni, però chiaramente indicando il relativo documento, cosa che non è stata fatta. Bisogna anche osservare una cosa a completamento che come osservava il consigliere Mantovani la mozione che è stata presentata in passato dal PD aveva, diciamo dal punto di vista formale, una completezza evidente; in questo caso questa richiesta non lo era quindi diciamo che si poteva anche invitare, qualora si fosse voluto agire in maniera formale, il Consigliere proponente a formalizzare la sua richiesta, cioè la sua trasformazione da interpellanza in mozione in modo formalmente più corretto. Quindi sotto questo aspetto dal punto di vista pratico si è voluto dare soddisfazione alla richiesta del Consigliere Venturoli, però, a questo punto, andando a limitare quella che poteva essere la modalità documentale che non è risultata effettivamente completa e corretta.

Sindaco: Bene allora ritiriamo questo punto all'ordine del giorno e lo presenteremo nel prossimo Consiglio Comunale utile.

Aldo Casoni: Volevo soltanto aggiungere che il prossimo Consiglio Comunale utile a questo punto nessuno qui può sapere quando verrà convocato quindi chiedevo se è possibile in deroga a quanto prevede il regolamento di porre questo punto all'ordine del giorno relativo alla mozione al prossimo Consiglio Comunale non al prossimo Consiglio Comunale utile.

Sindaco: Io credo che il prossimo Consiglio Comunale utile ha una sua ragione perchè se il prossimo Consiglio Comunale di tratta di bilanci o cose di questo genere lei sa meglio di me che il regolamento prescrive che non ci possono essere nè interpellanze, nè interrogazioni. Quindi io intendo prossimo Consiglio comunale utile se fra 15 giorni se fra 20 giorni faremo un Consiglio comunale e non sarà un Consiglio comunale così come prevede il regolamento e la legge che parla di bilancio di previsione, bilancio consuntivo o altre questioni, e che quindi non è possibile presentarlo lo presenteremo. In questa maniera intendo primo consiglio Comunale utile non altre questioni.

Aldo Casoni: Questo l'avevo capito, però visto che qui si tratta di una inadempienza che è stata causata dall'amministrazione comunale non si debba quindi penalizzare il Consigliere Venturoli mi chiedevo appunto in deroga a quanto prescrive il regolamento di porre la discussione di questa mozione al prossimo Consiglio Comunale proprio per evitare che il prossimo Consiglio Comunale utile venga convocato fra parecchi mesi per evitare che venga penalizzato un Consigliere di minoranza che presenta una mozione e la cui non trattazione è stata causata da una inadempienza dell'amministrazione stessa.

Sindaco: Consigliere Casoni non ci sarà penalizzazione di nessuno qui non è il caso di parlare di queste cose noi diciamo che il prossimo Consiglio Comunale utile che ci sarà la possibilità noi lo inseriremo come momento autonomo di discussione chiaro? .....

Aldo Casoni: Perchè non abbiamo avuto i documenti ..... no non ha detto così

Sindaco: Signori Consiglieri non continuiamo una inutile polemica abbiamo detto che questa mozione verrà presentata al primo Consiglio Comunale utile. Al primo Consiglio Comunale

utile punto. Ok? Altro aspetto torniamo è giunta una richiesta di informazione da parte del gruppo consiliare Molinella Civica: Interpellanza. Utilizzazione dei locali del vecchio ospedale di Via Mazzini. Al Signor Sindaco del comune di Molinella si chiede se corrisponde al vero la notizia secondo la quale sarebbe stata trovata una destinazione per alcuni locali del vecchio ospedale di Via Mazzini.

Signori Consiglieri io chiedo a voi cosa si sente dire, noi agli atti come amministrazione comunale non abbiamo niente quando ci sarà agli atti qualche cosa noi lo metteremo. Prego.

Paolo Sgarbi: Signor Sindaco questo mi stupisce alquanto, perchè in questo giornale di partito che lei sicuramente conosce perchè c'è la sua foto in copertina nel numero di marzo 2011 leggo: L'ampliamento in prospettiva della casa di riposo o il probabile utilizzo dell'ex ospedale Valeriani Via Mazzini. Quindi evidentemente la redazione del giornale sa qualcosa di più di quello che sanno i Consiglieri Comunali.

Sindaco: Allora perchè non l'ha scritto qui

Paolo Sgarbi: come perchè non l'ho scritto lì io chiedo a lei micca chiedo cosa c'è scritto sul Domani senza contare che la nostra interpellanza del 2 marzo trova risposta solo oggi che siamo al 20 di giugno quindi anche qui chiedo al signor Segretario se è corretto a norma di regolamento che questa interpellanza trovi risposta dopo oltre tre mesi grazie.

Sindaco: Io le ribadisco consigliere Sgarbi che ricevo una lettera nella quale mi si dice utilizzo dei locali del vecchio ospedale secondo la quale sarebbe stata trovata una destinazione per alcuni locali del vecchio ospedale. Quale destinazione? Io ho interpellato gli uffici mi hanno detto che agli atti non c'è ancora niente. A questo punto il Sindaco dà risposte che sono quelle che ha agli atti e non quello che sente dire in piazza al bar o da altra parte. I giornali politici non è una dichiarazione del Sindaco quella lì se qualcuno pensa se qualcuno pensa che a questo punto qualcuno abbia trovato una soluzione lo si dica perchè non l'ha messo qui.

Paolo Sgarbi: Cioè cosa dovevo mettere mi scusi non ho capito?

Sindaco: Perchè non ha messo la soluzione che era stata trovata?

Paolo Sgarbi: Ma perchè io non la so la soluzione, però vedevo questo articolo non firmato ma c'è la sua foto pensavo che fosse non so o ragazzi è scritto qui valà che cosa cosa vuol dire se scrivete sul giornale qualche cosa qualche significato ci sarà. .... va bene va bene questo lo scriveremo sul prossimo numero del nostro giornale quello che viene scritto sul giornale .....

Sindaco: Consigliere Sgarbi se lei mi dice cosa ha sentito dire io le posso rispondere sì o no, io, in questo momento agli atti non ho nessuna richiesta. Però vorrei anche farle presente una questione. Vorrei fare presente una questione a tutti i consiglieri comunali la fondazione Raffaele Valeriani è gestita da un consiglio di amministrazione che è autonomo ancorché nominato dal Sindaco questo consiglio di amministrazione assume le proprie deliberazioni ancorché questo consiglio di fondazione nominato dal Sindaco decide le spese, decide gli interventi, ovviamente a volta chiede se la legge lo prevede il parere all'amministrazione comunale, ma altre volte va avanti nel rispetto dello Statuto quando noi avremo i dati necessari li porteremo a conoscenza della popolazione del consiglio comunale della Giunta e di quant'altro, tutto lì, noi non abbiamo nessuna difficoltà. In quel giornale è stato detto che stanno studiando un probabile utilizzo dell'ex ospedale dei locali della fondazione quando la

fondazione sarà pronta e dirà io ho studiato questo intervento se sarà necessario l'intervento del Comune lo presenteremo in Consiglio e daremo il nostro parere se sarà una decisione autonoma del consiglio della fondazione, la fondazione andrà avanti per la sua strada e quindi è questo e il Consiglio Comunale il Sindaco agisce solo su documenti certi, se in quell'articolo qualcuno ha ipotizzato questo vuol dire che il consiglio di amministrazione ancorché ribadisco autonomo della fondazione sta studiando un possibile probabile futuro intervento che il Sindaco in questo momento non conosce tutto lì. .... Può darsi questa potrebbe essere anche una soluzione, potrebbe essere anche questa, però a questo punto Consigliere Passarini non vogliamo in un certo qual modo oppure ci sta l'ironia ci sta, però la realtà se si vogliono delle risposte certe ci vogliono altrettanti argomenti certi, ma se abbiamo sentito dire al bar o da altra parte che qualcuno vuole intervenire o vuole fare qualche cosa lo faccia. Quando mi verranno chieste dati precisi risponderò sì o no se il consiglio della fondazione ha deciso un intervento quando sarà in ordine lo farà presente all'amministrazione se lo deve fare presente ed otterrà il parere tutto lì.

Sindaco: io non ho nient'altro.

Segretario: Scusate richiamo alla procedura essendo una interpellanza il Consigliere Sgarbi dovrebbe dichiarare.

Paolo Sgarbi: ecco mi dichiaro insoddisfatto in quanto ritengo che se ci sono notizie di questo genere di cui il Sindaco dichiara di non essere a conoscenza, ma sono tali da potere essere pubblicate su un giornale sarebbe corretto che i Consiglieri di questo Consiglio Comunale anche di quelle che potrebbero essere delle iniziative ancora non concretizzatesi in atti al Comune di Molinella, qui non si parla solamente non è necessario parlare solamente di quello che sta scritto degli atti del comune se il Sindaco ha delle informazioni penso che potrebbe dividerle con questi Consiglieri prima di farle condividere al giornale.

Luca Mazzanti: Consigliere scusi, ma se può essere utile per la discussione dico siccome noi abbiamo fra le tante commissioni che sono richieste una che c'è che è quella dei servizi alla persona i componenti i membri della commissione possono chiedere l'audizione in commissione del Presidente della fondazione quindi penso che quello potrebbe essere un momento di incontro, perchè noi stessi come Giunta non abbiamo informazioni in merito quindi quello può essere un momento di incontro i componenti della commissione chiedono questo.

Paolo Sgarbi: Non vedo perchè non il Consiglio. questo credo noi abbiamo già fatto due interpellanze su questo vecchio ospedale che da ormai quasi 10 anni giace abbandonato in condizioni che destano così un po' di quasi potrei dire indignazione quindi siccome è un tema che ci sta molto a cuore penso che sarebbe giusto che se ne parlasse in Consiglio.

Sindaco: Bene lei si è dichiarato insoddisfatto prendo atto della sua insoddisfazione. Qualcun altro ha da presentare interpellanze. Prego.

Aldo Casoni: Noi presentiamo un'interrogazione.

( si allega la interrogazione presentata dal Gruppo del PD)



Partito Democratico  
Circolo di Molinella  
Gruppo Consiliare PD

3/10/11  
SECRETARIA  
U.F.

Comune di Molinella



Provincia di Bologna  
Nr.0009211 Data 21/06/2011  
Tit. 001005005 Arrivo

## INTERROGAZIONE

I sottoscritti consiglieri: Vincenzo Caradonna, Aldo Casoni, Dario Mantovani, Nadia Passarini

sono venuti a conoscenza della richiesta fatta dall'Amministrazione Comunale ad alcuni cittadini di provvedere al pagamento di un corrispettivo per la cessione della nuda proprietà per l'eliminazione dei vincoli relativi al diritto di superficie relativamente ad immobili in zone PEEP.

In alcune situazioni – ad esempio l'edificio di via Marconi 52 a Molinella - tale richiesta sembrerebbe illegittima, poiché non si versa nell'ipotesi di PEEP in diritto di superficie bensì di PEEP in piena proprietà; conseguentemente sarebbe illegittimo pretendere che i cittadini acquistassero pagando ciò che già possiedono.

Peraltro, alcuni cittadini hanno già provveduto al pagamento della cifra richiesta dall'Amministrazione comunale.

Quindi, si chiede:

- Se le richieste inoltrate ai cittadini sono state attentamente verificate e valutate coerenti con le Leggi attualmente in vigore;
- Quali norme autorizzano la riscossione di somme a danno dei proprietari del PEEP in piena proprietà ultra trentennale;
- Cosa intende fare l'Amministrazione nel caso venga riconosciuta illegittima la richiesta.

Molinella, 16 giugno 2011

Altolonci  
Dario Mantovani

Passarini Nadia  
Vincenzo Caradonna

Sindaco: Consigliere Casoni le do già una risposta ancorché non completa dopo in un secondo tempo daremo esattamente tutti i dati le posso dire che è vero ciò che viene detto nel senso che si è partiti per dare dietro la richiesta di alcuni cittadini di cedere il diritto di superficie e quant'altro e la prima parte era legittima la richiesta e si è andati avanti senza controllare i rogiti di acquisto fatti 35 /40 anni fa quando sono state fatte le case. Siccome ci sono dei rogiti diversi e quindi non uguali ai primi nessuno ci ha guardato fintanto che non è stato il momento di andare di vedere per la stipulazione ci si è accorti di questo chiamiamolo così di questa lacuna nel rogito, essendo stata abrogata la legge che prevedeva questo ed essendoci una lacuna nel rogito ha provocato un momento di ferma tant'è che noi ci siamo già attivati con i nostri legali per chiedere se effettivamente la procedura di chiedere il corrispettivo è giusta oppure no. Le ribadisco che stiamo aspettando la risposta nell'arco di un giorno o due dovrebbe arrivare e le dice se la risposta del legale sarà no noi non faremo pagare niente e per quello che mi sembra ce ne sia uno solo che ha versato gli verrà restituita l'intera somma questa è ribadisco la procedura che abbiamo adottato e perché ci siamo accorti che pur avendo fatto queste case in tempi successivi e quando c'è stato il rogito i primi erano fatti in una certa maniera gli ultimi fatti in maniera diversa dove c'era un riferimento a questa norma di legge, ma un riferimento molto generico essendo stata abrogata la legge con ogni probabilità non devono versare niente quindi noi aspettiamo a giorni nell'arco penso di altri due o tre giorni spero a metà della settimana ci sia già la risposta del legale e se effettivamente va in questo senso stipuleremo senza nessun versamento e chi ha versato, ma credo sia un solo cittadino gli verrà restituita interamente la somma questo in linea generale poi dopo di che mi riservo la risposta del legale e gliela daremo nell'arco di qualche giorno appena arriva insomma.

Aldo Casoni: La ringrazio per la risposta e ne prendiamo atto comunque ci riserviamo di considerarci soddisfatti o meno della risposta appena avremo la risposta scritta.

Sindaco: Noi le daremo la risposta scritta appena arriverà la lettera dei legali che ci diranno sì il comportamento giusto fra virgolette è questo e noi ci atterremo le daremo la risposta esatta ecco consegno la copia della lettera. Comunque avrete la risposta scritta quando sarà il momento. Nessun altro? Prego.

Paolo Sgarbi: Abbiamo sue interpellanze.

( si allegano le interpellanze presentate dal Gruppo Molinella Civica)

INTERPELLANZA



SINDACO  
SI GARIBOLDI  
P.M.  
ASS. GARIBOLDI



**Interpellanza**

*Completamento lavori della Caserma dei Volontari Vigili del Fuoco.*

Al Signor Sindaco del Comune di Molinella

Considerato che, nonostante la previsione espressa in sede di Relazione del Sindaco di accompagnamento al Bilancio 2010, e nonostante le assicurazioni dell'Assessore al Volontariato esposte nella riunione di questo Consiglio in data 24 Gennaio 2011, ancora non risulta terminata la Caserma dei Volontari Vigili del Fuoco,

**SI CHIEDE:**

- Quali siano le cause che impediscono il completamento di questa importante struttura;
- Quali siano, ad oggi, i tempi previsti per tale completamento.

Si richiede risposta orale in aula e scritta.

Grazie

I consiglieri comunali del gruppo Molinella Civica  
*Paolo Sgarbi, Stefano Mingozzi*

Molinella, 20 Giugno 2011

027/sm



Gruppo consiliare

SINDACO  
SEGRETARIA  
U.T. R. 20110

Comune di Molinella

Provincia di Bologna  
Nr.0009213 Data 21/06/2011  
Tit. 001005005 Arrivo

**Interpellanza**

*Chiarimenti in merito all' impianto fotovoltaico presso il Cimitero comunale di Molinella.*

Al Signor Sindaco del Comune di Molinella

**Premesso** che in data 12 maggio 2009 la Società Molinella Futura s.r.l. stipulava con la ditta Beghelli Servizi s.r.l. un contratto d'appalto per fornitura, installazione e manutenzione di centrale fotovoltaica ed erogazione del servizio tramite pannelli da posizionarsi su 1.200 pali per l'illuminazione pubblica, per un corrispettivo totale di 2.706.000 € + IVA, affidando il suddetto incarico avendo individuato nell'interlocutore "principi di economicità, efficienza, ammodernamento e potenziamento, per la fornitura e gestione di una centrale fotovoltaica". Sulla base dell'elaborazione eseguita con il metodo di calcolo JRC (Joint Research Center) messo a disposizione dalla Comunità Europea, risulta che tale contratto avrebbe potuto produrre in 20 anni un utile per il nostro Comune di circa 563.000 € (allegato 1).

**Premesso** che in data 14 gennaio 2011 Molinella Futura s.r.l. con lettera prot. 22/2011 comunicava che, a seguito della verifica di fattibilità dell'impianto, prevista contrattualmente, non era possibile procedere alla realizzazione in ragione dell'indeterminatezza circa le fondazioni dei pali sui quali dovevano essere montati i pannelli e chiedeva all'Amministrazione di modificare il contratto ubicando la centrale presso il Cimitero comunale.

**Considerato** che nei due anni trascorsi dal 2009 a oggi gli incentivi statali sono diminuiti (da 0,42 € a 0,296 € per allacciamenti entro il 31/12/2009; a 0,274 € per allacciamenti entro il 30/6/2012), e di conseguenza la stessa elaborazione JRC sopra ricordata ci informa che la realizzazione dell'impianto in oggetto comporterà, nei prossimi 20 anni (quantificando approssimativamente la rimozione dell'amianto, contrattualmente prevista, in 100.000 € circa), una **perdita per il nostro Comune di 155.000 €** (in caso di allacciamento entro 31/12/2011) **o di 305.000 €** (in caso di allacciamento entro il 30/6/2012) (allegato 2);

si chiede

1. Se non sia il caso che Molinella Futura, essendo venute a mancare le particolarità realizzative previste nel contratto del 2009 (pannelli installati sui pali per l'illuminazione pubblica), proceda ad una nuova valutazione del progetto basata sul risultato di una gara d'appalto, garantendo in tal modo la possibilità di aggiudicare il lavoro al miglior offerente;
2. In subordine, qualora Molinella Futura motivasse a questo Consiglio l'impossibilità di procedere come suggerito al punto precedente, considerando che il costo della tecnologia del fotovoltaico negli ultimi due anni ha subito una drastica riduzione (il valore di mercato di un impianto con le stesse caratteristiche di quello proposto da Beghelli, che pagheremo, in forza del contratto 2009, **2.700.000 €**, oggi è di 1.050.000 € circa, ai quali vanno aggiunti, per un corretto confronto, interessi per 600.000 €, per un totale di **1.650.000 €**). In altre parole, realizzando oggi l'impianto fotovoltaico sul Cimitero ai prezzi concordati nel 2009, il Comune pagherebbe un **prezzo superiore di circa 1.050.000 €** ai prezzi di mercato), se non sia il caso di rinegoziare con la ditta Beghelli il prezzo concordato nel 2009;
3. Infine, tenendo conto anche della riduzione degli incentivi statali sopra ricordata, di valutare l'opportunità di rinunciare alla realizzazione di un impianto che già oggi, prima ancora dell'inizio dei lavori, sappiamo rappresenterebbe una perdita per il Comune.

Si richiede risposta orale in aula e scritta. Grazie

I consiglieri comunali del gruppo Molinella Civica  
Paolo Sgarbi, Stefano Mingozzi

Molinella, 20 Giugno 2011  
028/sm

Molinella Civica movimento indipendente  
www.molcivica.it info@molcivica.it

Sindaco: Bene la consegna. La prima le posso già dare una risposta per quanto riguarda la caserma dei vigili del fuoco abbiamo dovuto cambiare ditta, perchè purtroppo la ditta che aveva vinto l'appalto è risultata inadempiente al versamento dei contributi quindi questa ditta è stata tolta pur avendo già iniziato il lavoro e abbiamo dovuto procedere a nuovo incarico. Noi pensiamo di potere finire tutto l'impianto andare alla fine metà fine luglio grosso modo è questa l'indicazione che ci ha dato la ditta comunque saremo più precisi nella risposta scritta. Bene signori Consiglieri altre richieste? Se non ci sono altre richieste vi ringrazio e do la buona serata a tutti.

La seduta si chiude alle ore 22.35.